Il Comitato tecnico della Commissione Europea conferma la validità delle "linee guida ICNIRP"

Il comitato tecnico della Commissione europea conferma la validità delle "linee guida ICNIRP" Gli standard ICNIRP, il comitato scientifico formato da scienziati indipendenti che nel '98 ha fissato le linee guida che indicano i limiti di esposizione ai campi per la popolazione, sono ancora validi. La conferma è arrivata con la risposta anche al secondo dei quesiti che erano stati posti al CSTEE (acronimo per "comitato scientifico su tossicità, ecotossicità e ambiente) l'organo tecnico della Commissione Europea incaricato di valutare, tra l'altro, gli effetti dei campi elettromagnetici e delle radiofrequenze sulla salute umana. Nel settembre scorso il Comitato ha confermato che i limiti di esposizione alle radiazioni non ionizzanti e i livelli di riferimento limite alle esposizione, presenti nelle linee guida, sono ancora "la base scientifica più appropriata per un sistema di protezione della salute contro i rischi delle radiazioni non ionizzanti. Il Comitato aveva dato, un anno fa, risposta al primo quesito (vedi "scientific committee on toxicity ecotoxicity and the envirenment" nel sito) sulla carcinogenicità dell'esposizione alle radiazioni confermando che non c'è nessuna evidenza scientifica che confermi questo rapporto. La seconda questione, su cui il CSTEE si era riservata di rispondere, riguardava, rispetto agli effetti termici e non termici, la validità del documento che imponeva i limiti di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Anche in questo caso il comitato ha confermato i livelli indicati. La risposta del comitato è ampia e articolata. Dopo la premessa in cui si apprezza l'alto standard scientifico adottato nel valutare, da parte dell'ICNIRP, la letteratura pubblicata, seguono il testo dettagliato delle motivazioni, reperibile nel sito

© Consorzio Elettra 2000